

SEZIONE 07

L'UNIVERSITA' DI FERRARA NEL CONTESTO INTERNAZIONALE

In coerenza con il contesto di crescente globalizzazione della formazione universitaria e della ricerca, e di sempre più accentuata mobilità di studenti, Docenti e Ricercatori, l'internazionalizzazione costituisce uno dei più rilevanti e fondamentali obiettivi della pianificazione strategica dell'Ateneo ferrarese. L'Università di Ferrara vuole connotarsi quale attore pienamente inserito nella comunità scientifica internazionale, sia in termini di ricerca che di didattica, in grado di cogliere e di trasferire sul proprio territorio gli stimoli e le

conoscenze provenienti dall'esterno e, al tempo stesso, di esportare i propri modelli formativi e le proprie competenze. Il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso il consolidamento e il rilancio delle relazioni internazionali, il potenziamento dei programmi di mobilità a favore degli studenti e dei Docenti, lo sviluppo di progetti di ricerca di respiro internazionale, la promozione ed il sostegno alle iniziative nel campo della cooperazione internazionale.



Un momento della visita della delegazione vietnamita a Unife (Archivio Unife)

7.1 Le iniziative di internazionalizzazione dell'attività didattica

Nell'ambito della formazione, lo sviluppo delle relazioni internazionali ha l'obiettivo di qualificare l'offerta didattica per mezzo dell'allargamento "selezionato" del bacino di utenza anche a livello internazionale ed il potenziamento della capacità di attrazione dell'Ateneo.

Nell'ambito della formazione universitaria, le convenzioni stipulate comprendono accordi bilaterali di scambio di studenti e di Docenti con Università europee ed extraeuropee, nonché programmi di mobilità ed iniziative per lo svolgimento di periodi di tirocinio formativo all'estero.

Per l'a.a. 2009/10, l'Ufficio Mobilità internazionale e Studenti stranieri dell'Ateneo ha attivato 179 accordi di collaborazione con Università di 25 diversi Paesi europei (nell'a.a. 2008/09 gli accordi erano stati 168), e ha mantenuto rapporti con 19 Università di 10 paesi extra-europei (20 Università nell'a.a. 2008/09). I programmi di mobilità degli studenti e dei docenti sono descritti nei paragrafi 7.3 e 7.4 della presente sezione del Bilancio.

La tabella 7.1 mostra invece l'andamento, negli ultimi tre anni accademici, del numero degli studenti con cittadinanza straniera iscritti ai Corsi di laurea dell'Università. Il numero degli iscritti ai Corsi di laurea nell'a.a. 2009/10 con cittadinanza straniera è pari al 5% degli iscritti.

Tabella 7.1 – Numero di studenti con cittadinanza non italiana iscritti all'Università di Ferrara

FACOLTA'	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10
Architettura	25	19	24
Ingegneria	138	124	143
Scienze MM.FF.NN.	48	40	61
Giurisprudenza	43	31	40
Medicina e chirurgia	209	195	200
Lettere e filosofia	76	78	98
Economia	99	95	122
Farmacia	200	201	215
Interfacoltà	10	11	12
TOTALE	848	794	915

Nell'ottica dello sviluppo delle relazioni internazionali nell'ambito della didattica, nel 2010 sono proseguiti importanti progetti e collaborazioni avviati negli anni precedenti:

- *Cooperazione con il Ningxia Medical College* della città di Yinchuan, Repubblica Popolare Cinese. Tale cooperazione si pone molteplici obiettivi, tra i quali: 1) aumentare la conoscenza reciproca dell'insegnamento della cura medica; 2) identificare aree di comune interesse nell'ambito della ricerca; 3) mantenere una mutua relazione a beneficio di entrambe le scuole mediche, incluse visite reciproche e progetti di alta formazione nei settori scientifici e clinici; 4) promuovere altri programmi di collaborazione, quale formazione di docenti e di medici specialisti e possibili programmi di scambio di studenti e laureati.
- *Accordo quadro di cooperazione con l'Université des Montagnes (Camerun)*. L'accordo, siglato nel 2009, rappresenta il risultato di una serie di iniziative sviluppate nel corso del 2008, anno durante il quale una delegazione dell'Ateneo si è recata in visita in Camerun per un incontro con i rappresentanti dell'istituzione camerunese al fine di discutere le possibili interazioni con l'Ateneo, sia in termini di didattica che di ricerca. Con l'accordo quadro, della durata di cinque anni, le due Università si impegnano ad instaurare un rapporto di collaborazione con particolare riguardo all'area medica, farmaceutica e odontoiatrica, alle aree ingegneristiche e tecnologiche, dello sviluppo industriale, delle scienze motorie, dell'economia e gestione delle imprese, degli intermediari finanziari. L'accordo prevede, in particolare, le seguenti attività:
 - scambio di Docenti, Ricercatori, studenti e membri del Personale Amministrativo;

- scambio di conoscenze e pubblicazioni;
- scambio di informazioni su conferenze, seminari e altri eventi scientifici organizzati da ciascuna Università o organizzati congiuntamente da entrambe gli Atenei, anche con la possibilità di partecipazione di altre Università e Istituzioni scientifiche;
- scambio di inviti a studiosi per lezioni, seminari e conferenze.

L'accordo risulta particolarmente significativo per l'Ateneo se si considerano le dimensioni della comunità di studenti africani, in maggioranza camerunensi, iscritti presso l'Ateneo.

- *Accordo di scambio studenti con il British Columbia Institute of Technology (BCIT) di Vancouver (Canada)*. Tale accordo costituisce l'evoluzione della cooperazione precedentemente avviata tra le due Istituzioni attraverso alcune collaborazioni di ricerca e alcune esperienze di scambi di studenti, tra le quali la Summer School attivata nell'estate 2008 presso l'Università di Ferrara. L'accordo, della durata di tre anni, prevede che fino a 5 studenti per ogni anno accademico, di ciascuna Università, possano essere ammessi come studenti di scambio presso l'Ateneo partner per un periodo di un semestre o di un anno accademico. Il BCIT, il Politecnico più importante nella British Columbia, è particolarmente attivo nei programmi Master, soprattutto su tematiche legate all'innovazione tecnologica e all'applicazione professionale.
- *Accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica con la University of California Los Angeles (UCLA)*, una delle più prestigiose Università statunitensi. L'accordo tra l'Università di Ferrara e l'UCLA, che mira a facilitare le collaborazioni di ricerca e

l'interscambio tra studenti, Dottorandi, Ricercatori e Docenti, nasce nell'ambito delle relazioni di ricerca congiunta che da alcuni anni l'Ateneo porta avanti con alcuni Docenti e alcuni Dipartimenti dell'Università americana. L'accordo permette inoltre all'Ateneo di entrare potenzialmente in contatto con una più vasta rete di ricerca, sia negli Stati Uniti che nel resto del mondo.

- *Accordo tra l'Ateneo e la San Diego State University*. Stipulato nel mese di maggio 2009, tale accordo ha permesso di avviare attività di studio, iniziative comuni e collaborazioni sia nel campo della didattica che della ricerca (compreso l'interscambio di studenti, Dottorandi, Ricercatori e Docenti) in un settore strategico quale quello della produzione di energia, in particolare da fonte rinnovabile.
- *Accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica con l'Università di Novi Sad (Serbia)*. Con tale accordo le due Università intendono cooperare nei settori di comune interesse mediante lo sviluppo di una o più delle seguenti attività congiunte:
 - scambio di inviti a studiosi ed ingegneri per lezioni, seminari e conferenze, condivisione di esperienze
 - scambio di informazioni nei settori di comune interesse
 - scambio di staff, studenti pre e post-laurea per attività di studio e ricerca, attività di ricerca congiunte. Entrambe le Università perseguono un approccio integrato ed interdisciplinare finalizzato ad una migliore conoscenza delle problematiche di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.
- *Accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica con l'Università di Giordania ad Amman*. L'accordo

è stato stipulato nell'ottica dell'internazionalizzazione sia della formazione dei propri studenti sia della ricerca scientifica. Presso l'Università di Giordania lavorano Ricercatori di fama internazionale che già intrattengono rapporti con Ricercatori dell'Ateneo. La formalizzazione dell'accordo mira all'ampliamento dei rapporti tra i Ricercatori di entrambe le Università anche in settori disciplinari differenti da quelli attualmente coinvolti, al potenziamento della cooperazione scientifica per attività di ricerca, e allo sviluppo progetti di ricerca congiunti. Inoltre la collaborazione mira a facilitare l'interscambio del personale per una miglior disseminazione del sapere attraverso seminari, lezioni e conferenze.

- *Accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica con l'Università West Timisoara (Romania).* L'accordo siglato al fine di promuovere la ricerca congiunta e lo scambio di risorse umane, studenti, Professori e Personale Amministrativo, si inserisce nel contesto del consistente sviluppo delle relazioni tra Italia e Romania e dell'elevato numero di imprese italiane che oggi operano in Romania.
- *Accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica con l'Università di Poitiers (Francia).* L'accordo ha l'obiettivo di ampliare i rapporti tra Ricercatori delle due Istituzioni e di facilitare l'interscambio di studenti e Dottorandi.
- *Accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica con la Urals State Academy of Law (Russia).* L'accordo si inserisce nel solco di una ricerca che l'Ateneo sta conducendo sul cosiddetto "processo di Corfù", l'iniziativa informale di dialogo tra Europa e Russia sugli aspetti politico-militari della sicurezza, e che prevede l'estensione di determinate libertà

comunitarie (libera circolazione di capitali, libertà di stabilimento, ...) anche alle imprese russe. In questo contesto, la cooperazione con l'Urals State Academy of Law mira a posizionare strategicamente l'Ateneo nel dialogo con i centri di ricerca dell'Est.

- *Accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica con selezionate Università iraniane.* L'Ateneo ha siglato accordi di cooperazione inter-universitaria con:
 - la Teheran University of Medical Sciences
 - l'Isfahan University of Medical Sciences
 - l'Iran University of Medical Sciences
 - l'Islamic Azad University
 - il Royan Institute.

Particolarmente rilevante è la collaborazione con l'Isfahan University of Medical Sciences con la quale è stato avviato un programma congiunto sulla terapia medica, sulla prevenzione, nonché sul continuing education. Con riferimento all'Islamic Azad University sono in fase di definizione programmi congiunti sugli aspetti didattico-formativi per il settore delle scienze umane, oltre che per quello medico. Con l'Iran University of Medical Sciences ed il Royan Institute, invece, le aree della collaborazione didattica e scientifica sono quelle della ricerca biologica e delle potenziali terapie avanzate in campo medico. Infine, con la Teheran University of Medical Sciences, la più antica e prestigiosa istituzione iraniana, la collaborazione verte sulle terapie mediche ad alto contenuto tecnologico. Inoltre, è opportuno rilevare che nel mese di marzo 2010, l'Università di Ferrara e l'Istituto Politecnico de Tomar (Portogallo) hanno sottoscritto una convenzione per l'attivazione di un percorso formativo integrato che

prevede il rilascio di un doppio titolo di studio riconosciuto in entrambi i Paesi.

Il percorso formativo approvato prevede, a partire dall'a.a. 2010/11:

- l'integrazione all'interno della Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia
- la frequenza di attività didattiche presso la sede ospitante, per un totale di un minimo di 40 crediti
- l'ammissione, in mobilità verso l'Università di Tomar, di 8 studenti dell'Università di Ferrara tra quelli ammessi a frequentare il corso di Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia. La Commissione che provvederà alla selezione sarà nominata dal Consiglio di corso di studio della Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia sulla base di criteri di merito che la stessa commissione definirà
- l'ammissione di 3 studenti dell'Università degli Studi di Tomar, in mobilità presso l'Ateneo ferrarese, tra quelli già ammessi alla frequenza del Maestrado en Técnicas de Arqueología
- la costituzione di una Commissione bilaterale composta dal Direttore del Maestrado en Técnicas de Arqueología, dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia, e da due Professori indicati dalle rispettive Università
- una durata iniziale di tre anni, rinnovabile di comune accordo a seguito di valutazione dell'andamento della prima fase della collaborazione.

Infine, è significativo menzionare che sempre nel 2010 è stato avviato un altro percorso formativo integrato congiunto tra l'Ateneo ferrarese e l'Università spagnola di Cadice che offre a 4 studenti dell'Ateneo la possibilità di trascorrere un anno del proprio percorso formativo presso l'Università partner.

Protocollo d'intenti con l'Isola di Pasqua (Cile)

Nel mese di maggio 2010 una delegazione di 9 rappresentanti del Governo dell'Isola di Pasqua, il Governatore, il Sindaco, la Direttrice del Parco Nazionale e i rappresentanti del Consejo Publico/Privado dell'Isola, rientrando sotto la sovranità cilena, ha trascorso 5 giorni a Ferrara a fine di incontrare il Sindaco della città, il Rettore dell'Università di Ferrara, il Direttore del Parco del Delta del Po. Nell'ambito di tale visita, propedeutica alla definizione e sottoscrizione di un Protocollo di intenti per la collaborazione didattica e scientifica tra la Universidad Catolica del Cile e l'Ateneo ferrarese, sono state organizzate quattro visite:

- a Voghiera, per l'incontro con l'Amministrazione e il Consorzio dei Produttori dell'aglio
- presso la sede di Hera, per una visita agli impianti di incenerimento dei rifiuti e all'isola ecologica
- presso la sede di LegaCoop Emilia-Romagna
- presso la Regione Emilia-Romagna per un incontro con l'Assessore alla Formazione.

In merito alla formazione post-lauream, le relazioni internazionali dell'Ateneo fanno riferimento alle attività dello IUSS_Ferrara 1391. L'Istituto gestisce numerose iniziative attraverso collaborazioni internazionali di prestigio. Le collaborazioni coinvolgono Paesi europei ed extraeuropei, attraverso accordi di co-tutela tesi nell'ambito dei corsi di Dottorato, Programmi e Master internazionali, corsi di Dottorato internazionali e interessano molteplici ambiti disciplinari. Nel 2010 sono state erogate dallo IUSS borse per 30 mensilità (pari a 30.000 euro) per sostenere il soggiorno all'estero di dottorandi che svolgessero tesi in co-tutela internazionale (si veda il paragrafo 4.4 della sezione dedicata alla formazione).

Le tabelle 7.2 e 7.3 riepilogano, rispettivamente, gli accordi e le convenzioni internazionali sottoscritti nell'anno 2010 e i dati sugli studenti iscritti a corsi di Dottorato dell'Ateneo con cittadinanza straniera.



Palazzo Renata di Francia - Rettorato (Archivio Unife)

Tabella 7.2 – Accordi internazionali attivi sottoscritti nell'anno – dati di sintesi 2010

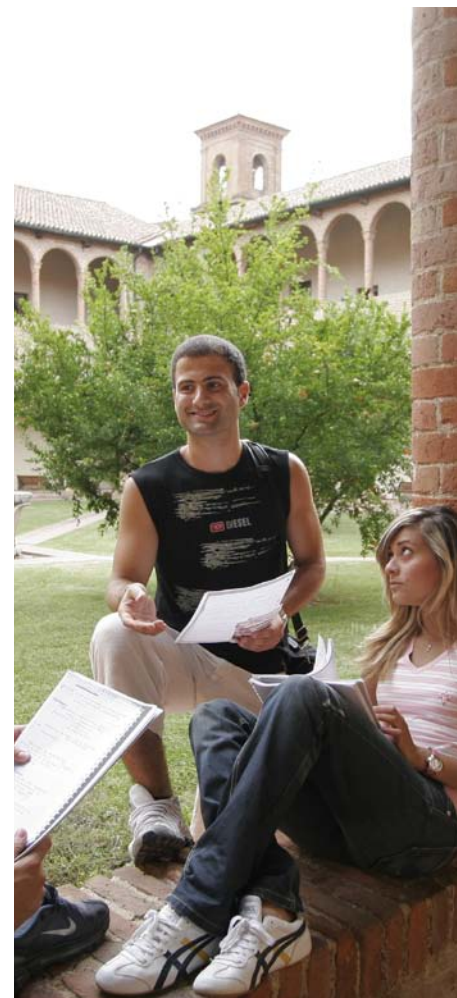
Titolo	Tipologia	Enti Coinvolti	Paesi
Paesi UE			
Dottorato di Ricerca in Fisica	Accordo di cooperazione interuniversitaria	Consorzio IDAPP	Francia - Spagna
Dottorato di Ricerca in Fisica	Accordo di cooperazione interuniversitaria	Consorzio IRAP Phd	Francia - Germania - Svizzera
Dottorato di Ricerca in Modelli, Linguaggi e Tradizioni nella Cultura Occidentale	Accordo di cooperazione interuniversitaria	Università di Namur	Belgio
Dottorato di Ricerca in Modelli, Linguaggi e Tradizioni nella Cultura Occidentale	Accordo di cooperazione interuniversitaria	Università di Durham	Inghilterra
Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione Europea	Accordo quadro di co-tutela	Università di Siviglia	Spagna
Dottorato di ricerca in Biologia evolutiva e ambientale	Co-tutela tesi	Institut National de la Recherche Agronomique - INRA - Bordeaux	Francia
Dottorato di Ricerca in Diritto Costituzionale	Co-tutela tesi	Université de Poitiers	Francia
Dottorato di Ricerca in Fisica	Co-tutela tesi	Università di Colonia	Germania
Dottorato di Ricerca in Comparazione Giuridica e Storico Giuridico	Co-tutela tesi	Université di Paris I - Pantheon Sorbonne	Francia
Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici e Sociali	Co-tutela tesi	Universidad de Cordoba	Spagna
Paesi extra UE			
Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie per l'Archeologia e i Beni Culturali	Co-tutela tesi	Université Molay Ismail di Mekmes	Marocco
Dottorati di ricerca in Comparazione Giuridica e Storico - giuridica; Diritto Costituzionale; Economia; Scienze Biomediche; Scienze Farmaceutiche; Scienze dell'Ingegneria	Accordo di cooperazione interuniversitaria	Pontificia Università Cattolica del Paraná	Brasile

Tabella 7.3 – Numero di studenti con cittadinanza non italiana iscritti ai corsi di Dottorato dell'Università di Ferrara

	a.s. 2008	a.s. 2009	a.s. 2010
Numero di studenti iscritti	23	39	64

Tra i Dottorati di ricerca di respiro internazionale, rilevanza particolare rivestono:

- *il Dottorato internazionale Astroparticle Physics (IDAPP)*, all'interno del quale l'Università di Ferrara ricopre il ruolo di coordinatore del gruppo di dieci Università italiane e straniere che vi partecipano. Al programma partecipano inoltre tre laboratori di ricerca: LNGS (Laboratori Nazionali del Gran Sasso), l'INFN (Istituto Nazionale della Fisica Nucleare - Italia), l'APC (Astroparticule et Cosmologie, Université Paris VII - Francia) e l'FZK (Forschungszentrum Karlsruhe - Germania). Il Dottorato è finanziato dal MIUR, dall'INFN e dalle Università e laboratori aderenti. I Dottorandi delle Università aderenti sono ammessi al programma IDAPP previa selezione presso le Istituzioni di provenienza. La partecipazione al programma di formazione IDAPP permette di ottenere un doppio titolo di Dottorato, valido sia per la normativa universitaria francese che per quella italiana;
- *il Dottorato internazionale congiunto in Astrofisica Relativistica (International Relativistic Astrophysics PH.D. – IRAP)*. Il Dottorato, nato come braccio accademico della rete internazionale di centri di ricerca ICRArNet, ha come obiettivo fondamentale quello della formazione di un numero selezionato di Dottorandi altamente qualificati nel campo dell'astrofisica relativistica. Le Istituzioni che congiuntamente partecipano al Dottorato sono, oltre all'Ateneo di Ferrara: l'ETH Zurich, Freie Universität Berlin, l'Università di Roma "La Sapienza", l'Université de Nice Sophia Antipolis, l'Université de Savoie. Al Dottorato collaborano inoltre l'Institut des Hautes Etudes Scientifiques e l'Observatoire de la Côte d'Azur. Ogni ciclo di formazione ha la durata di tre anni e corsi e relative attività scientifiche si svolgono presso tutte le istituzioni partecipanti. I corsi e le attività coprono una vasta gamma di argomenti, inclusi la struttura matematica e geometrica dello spazio-tempo, le teorie relativistiche sulle interazioni fondamentali - a livello classico e quantistico - tecniche di osservazione astronomica e astrofisica, nonché le descrizioni fenomenologiche e teoretiche associate



Chiostrò Santa Maria delle Grazie - Polo Chimico Bio Medico (Archivio Unife)

Inoltre, tra le iniziative internazionali nell'ambito della didattica post lauream particolare rilievo assumono:

- *il Master Eco-Polis in Politiche Ambientali e Territoriali per la Sostenibilità e lo Sviluppo Locale.* Il master, nell'a.a. 2009/10 alla sua terza edizione, è un corso itinerante di formazione avanzata e multidisciplinare, finalizzato a trasmettere le conoscenze e le pratiche più innovative in tema di sostenibilità e sviluppo locale, attraverso l'incrocio di un ampio ventaglio di conoscenze specialistiche, cercando di coniugare le dimensioni dell'economia e dell'ecologia con quelle del territorio, della città, dell'ambiente e del paesaggio. All'edizione 2010 hanno partecipato 20 allievi di tre nazionalità (Argentina, Brasile, Italia) e provenienti da Corsi di Laurea in Architettura, Economia, Scienze Naturali, Scienze Politiche, Sociologia. Il Master si è svolto per tre

mesi a Ferrara, per venti giorni ad Alghero, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari, per il primo workshop di lavoro di gruppo sul campo, per un mese nell'Isola di Pasqua/Rapa Nui (Cile) e per un mese nella Costa dos Corais, nello Stato di Alagoas (Brasile), per i due rispettivi workshop di lavoro sul campo. Nell'Isola di Pasqua il Master ha affrontato il tema della sostenibilità ambientale e sociale a fronte del forte processo di crescita del mercato turistico isolano, che crea forti disequilibri in quello che un territorio e un eco-sistema fragilissimo. A Maragoti, nella Costa dei Coralli il gruppo di Docenti e di studenti si è occupato delle politiche e dei progetti per promuovere un turismo sostenibile in un angolo di costa brasiliana sottoposto a recenti e forti pressioni di valorizzazione e consumo della risorsa naturale.

- *Master di I Livello in Quaternario e Preistoria.* Il corso si prefigge di creare figure professionali in grado di

gestire progetti per Enti pubblici e Aziende private nell'ambito della conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e scientifico; coordinare ed eseguire campagne di scavo archeologico; progettare e collaborare allo sviluppo di sistemi informativi per il trattamento delle informazioni; esplorare funzioni di responsabilità nell'ambito di musei, "città della scienza", parchi e mostre scientifiche. All'edizione 2010 del Master hanno partecipato 7 studenti, dei quali 5 uomini e 2 donne;

- *Corso di perfezionamento in Management dei Musei e dei Servizi Culturali.* Il corso intende formare figure professionali in grado di operare nei campi della pianificazione, della programmazione e gestione delle istituzioni, delle organizzazioni e dei beni culturali. I partecipanti all'edizione 2010 del corso sono stati 25, di cui 3 uomini e 22 donne.



Tonga



Moaï di Tonga



Arcobaleno ad Anakena



Occupazione del suolo espropriato



Studenti del Master



Uno scorcio della costa

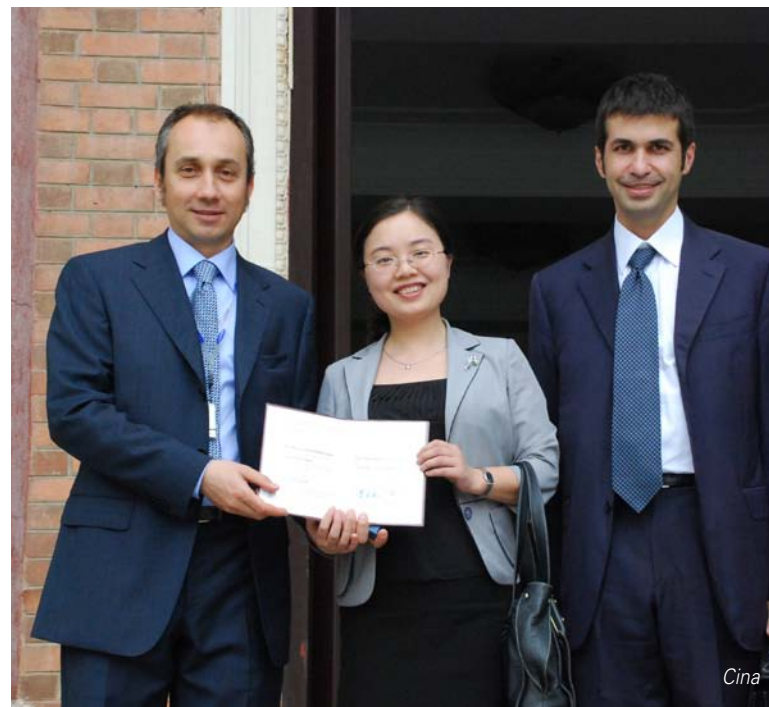


Rifiuti in attesa di essere inceneriti

Infine, è opportuno ricordare che presso l'Università di Ferrara è attiva la China and Italy School of Policy. Gestita dalla Facoltà di Economia e dal Centro interuniversitario di Economia Applicata (Università di Firenze, Ferrara e Politecnico delle Marche), la Scuola promuove momenti di formazione avanzata rivolti a policy makers cinesi e offre approfondimenti accademici in materia di politiche industriali, impresa e innovazione. L'edizione 2010 della Scuola, la quarta, è stata organizzata grazie alla collaborazione del Ministero degli Affari Esteri italiano, della

Regione Emilia Romagna, del Governo del Guangdong e del Consolato Generale d'Italia a Canton. All'edizione 2010 sono stati ammessi 25 partecipanti, tutti funzionari di governo, su un totale di 120 domande pervenute. Oltre all'attività didattica in aula sono stati organizzati incontri e seminari a tema presso imprese e istituzioni di governo nazionali e regionali. Tra le imprese che hanno collaborato all'edizione vi sono IMA S.p.A, Carpigiani S.p.A., Ducati S.p.A, Basell. Sempre nell'ambito del progetto China and Italy School of Policy, nel mese di maggio 2010 si è inoltre

tenuta la prima edizione della China and Italy School of Policy for Executives, rivolta ad imprenditori e manager cinesi. I partecipanti sono stati 15 e il programma, dedicato alle strategie di internazionalizzazione dell'industria contemporanea e al confronto tra le produzioni italiane cinesi, è stato promosso in collaborazione con la South China University of Technology di Canton. Al termine del programma è stato firmato un accordo finalizzato alla promozione dello stesso programma per executives anche per l'anno 2011.



7.2 Gli accordi e i progetti di ricerca in ambito internazionale

La proiezione internazionale dell'Ateneo non si sviluppa solo nell'ambito della didattica, ma ha al suo attivo anche numerosi rapporti di collaborazione con Università, Istituzioni ed Enti stranieri, sia pubblici che privati, finalizzati allo sviluppo di attività di ricerca di comune interesse, oltretutto alla promozione dello scambio di personale Docente, Ricercatori e Dottorandi.

Il numero di accordi internazionali esistenti e sottoscritti in ciascun anno per lo svolgimento di attività di ricerca rientra fra gli indicatori di stabilità del ca-

pitale relazionale del modello di capitale intellettuale dell'Ateneo, descritto nella sezione 3 del Bilancio. La tabella 7.4 riepiloga il numero accordi siglati dall'Ateneo nel triennio 2008-10.

In aggiunta alla sottoscrizione di accordi internazionali, l'Ateneo mira a potenziare e consolidare la ricerca internazionale attraverso la partecipazione a progetti di ricerca che coinvolgono Enti pubblici e privati. La partecipazione ai bandi dei Programmi Quadro di Ricerca dell'Unione Europea, in particolare, risulta strumentale al rafforzamento delle relazioni all'interno di reti di Università ed Istituti internazionali, Ciò avviene grazie

al finanziamento di attività di ricerca, cooperazione e formazione internazionale che coinvolgono partner scientifici di numerosi Paesi europei.

Le tabelle 7.5 e 7.6 riepilogano, rispettivamente, i dati sui progetti di ricerca internazionali acquisiti nel triennio 2008-10 e il dettaglio dei progetti comunitari in corso nel 2010. Anche tali valori rientrano nel modello di capitale intellettuale dell'Ateneo descritto nella sezione 3 del Bilancio, quali componenti del sistema di indicatori di crescita e rinnovamento e di stabilità del capitale strutturale dell'Università. I progetti più significativi sono descritti nella sezione dedicata ai temi della ricerca, dell'innovazione e dei rapporti con le imprese.

Tabella 7.5 – Nuovi progetti internazionali acquisiti nell'anno – dati di sintesi 2008-10

 Intangibile

	2008		2009		2010	
	Numero	Valore (€)	Numero	Valore (€)	Numero	Valore (€)
Progetti internazionali	11	2.616.313 (quota Unife)	7	1.904.943 (quota Unife)	11	2.000.473 (Quota Unife)

Tabella 7.6 – Progetti di ricerca comunitari in corso nel 2010 – dati di sintesi
 Intangibile

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
6° PQ- Information Society Technologies	31/01/2010	ROBOT -CUB - Robotic open -architecture technology for cognition, understanding and behaviors	Scienze biomediche e terapie avanzate	Tot. 8.500.000 Quota UniFe 523.000	U
6° PQ- International Cooperation	30/06/2010	HEVAR - Herpesvirus-based vaccines against Rotavirus infections	Medicina sperimentale e diagnostica	Tot. 1.539.999 Quota Unife 164.070	U
6° PQ- Life Sciences	30/06/2011	EPICURE- eInfrastructures for thalassaemia Research Network	Medicina clinica e sperimentale	Tot. 9.883.259 Quota UniFe 136.000	U
7° PQ- Infrastructures	31/12/2010	LABSYNC - Laboratory compact light sources	Fisica	Tot. 1.599.458 Quota UniFe 261.405	U
7° PQ- Informations & Communication technologies	31/12/2010	POETICON- The "Poetics" of Everyday Life: Grounding Resources and Mechanisms for Artificial Agents	Scienze biomediche e terapie avanzate	Tot. 3.250.000 Quota UniFe 476.691	U

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
7° PQ - Health	30/09/2011	EvA - Markers for emphysema versus airway disease in COPD	Medicina clinica e sperimentale	Tot. 2.984.025 Quota UniFe 170.400	D
7° PQ - Information & Communication technologies	31/08/2010	ATHENIS - Automotive Tested High -voltage Embedded Non - volatile memory Integrated SoC	Ingegneria	Tot. 5.150.000 Quota UniFe 221.665,75	U
7° PQ - Energy	30/06/2013	APOLLON - Multi APprOach for high efficiency integrated and inteLLigent cONcentrating PV modules (System)	Fisica	Tot. 8.325.630 Quota UniFe 191.250	U
7° PQ - Health	31/12/2010	ATPBone Fighting osteoporosis by blocking nucleotides: purinergic signalling in bone formation and homeostasis	Medicina sperimentale e diagnostica	Tot. 2.998.682 Quota UniFe 292.800	U

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
7° PQ - Environment (including climate change)	30/04/2012	CEOP-AEGIS - Coordinated Asia - European long-term Observing system of Qinghai-Tibet Plateau hydro - meteorological processes and the Asian - monsoon system with Ground satellite Image data and numerical Simulations	Fisica	Tot. 3.403.076 Quota UniFe 88.432,32	U
7° PQ - Information & Communication technologies	30/06/2011	GOSSAMER - Gigascale Oriented Solid State Flash Memory for Europe	Ingegneria	Tot. 13.098.830 Quota UniFe 46.000	U
7° PQ - Environment (including climate change)	31/05/2011	MICORE - Morphological Impacts and Coastal Risks induced by Extreme storm events	Scienze della terra	Tot. 3.499.954 Quota UniFe 209.700	U

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
7° PQ - HEALTH	30/09/2011	NMD- Chip - Development of targeted DNA -Chips for High Throughput Diagnosis of NeuroMuscular Disorders	Medicina sperimentale e diagnostica	Tot. 2.907.735 Quota UniFe 270.000	D
7° PQ - HEALTH	30/09/2012	MentDis_ICF65+ Prevalence, 1-year incidence and symptom severity of mental disorders in the elderly: Relationship to impairment, functioning (ICF) and service utilisation	Discipline medico - chirurgiche della comunicazione e del comportamento	Tot. 2.997.684 Quota UniFe 381.169	U
7° PQ - Environment (including climate change)	31/03/2014	GENESIS - Groundwater and dependent Ecosystems: New Scientific basis on climate change and land -use impacts for the update of the EU Groundwater Directive	Scienze della terra	Tot. 6.997.200 Quota UniFe 150.000	U

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
7° PQ - NMP	31/05/2012	DYNAMAG - Advanced computational studies of DYNAMIC phenomena in MAGnetic nano materials	Fisica	Tot. 899.936 Quota UniFe 202.208	U
7° PQ - Environment (including climate change)	31/08/2012	EU-CHIC - European Cultural Heritage Identity Card	Architettura	Tot. 998.460,50 Quota UniFe 60.990	U
7° PQ - Nanosciences, nanotechnologies, materials & new production technologies	14/09/2012	MAGNONICS - Magnonics: Mastering Magnons in Magnetic Meta -Materials	Fisica	Tot. 3.709.175 Quota UniFe 277.960	U
7° PQ - Marie Curie ITN	30/09/2013	RISK - Risk Management and Risk Reporting	Economia istituzioni e territorio	Tot. 3.563.545 Quota UniFe 262.985	U
7° PQ - Health	30/11/2012	BIO -NMD - Identifying and validating pre-clinical biomarkers for diagnostics and therapeutics of Neuromuscular Disorders	Medicina sperimentale e diagnostica	Tot. 5. 636.592 Quota UniFe 947.800	D

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
7° PQ - Environment (including climate change)	31/01/2012	ConHaz - Costs of Natural Hazards	Scienze della terra	Tot. 899.487 Quota Unife 97.679	U
7° PQ - Capacities (Activities of International Cooperation)	31/12/2012	INCONET - GCC - Science and Technology International Cooperation Network for Gulf Cooperation Countries aiming at the promotion of bi regional dialogue	Fisica	Tot. 1.966.931 Quota Unife 147.660	D
7° PQ - Informations & Communication technologies	31/12/2012	COPERNICUS - Compact Otdm/wdm oPtical rEceiveRs based on photoNic crystal Integrated CirUitS.	Ingegneria	Tot. 2.865.000 Quota Unife 258.000	U

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
7° PQ- Environment (including climate change)	30/04/2013	CONGRESS - Conservation Genetic Resources for Effective Species	Biologia ed evoluzione	Tot. 991.810,09 Quota Unife 66.630	U
7° PQ - Information & Communication technologies	31/12/2012	NaNOC - Nanoscale Silicon-Aware Network - on - Chip Design Platform	Ingegneria	Tot. 2.925.000 Quota Unife 412.050	U
7° PQ - Ideas - Erc Advanced Grant	30/04/2015	POLPBAR - Production of Polarized Antiprotons	Fisica	Tot. 2.448.376 Quota Unife 624.376	U
7° PQ - People	30/11/2010	EDScience2010 - Everyday Science 2010. Researchers and Research in Everyday Life	Ingegneria	Tot. 65.000 Quota Unife 4.000	U

PROGR. UE	SCADENZA	TITOLO	AREA DISCIPLINARE	FINANZIAMENTO (€)	RESPONSABILE SCIENTIFICO (U/D)
7° PQ - People IRSES	02/05/2014	MEMOQUAT - Man and Environments in Morocco during Quaternary	Biologia ed evoluzione	Tot. 248.400 Quota Unife 100.800	U
COST	31/12/2010	Improving the Quality of Suburban Buildings Stocks	Architettura	Tot. 116. 277,74 Quota UniFe 116.277,74	U
Fondi strutturali - Progetti strategici Italia Slovenia	31/12/2013	ADRIA A - Accessibilità e sviluppo per il rilancio dell'area dell'Adriatico interno	Economia istituzioni e territorio	Tot. 3.289.000 Quota UniFe 40.000	U
Fondi strutturali - Progetti strategici Italia Slovenia	30/06/2013	Know Us - Co - generazione di conoscenza competitiva tra le	Economia istituzioni e territorio	Tot. 2.831.000 Quota UniFe 133.000	U

7.3 I programmi di mobilità degli studenti

Un aspetto importante della dimensione internazionale dell'Università di Ferrara risiede nelle diverse possibilità che l'Ateneo offre agli studenti che desiderino svolgere, nell'ambito del proprio percorso universitario, un periodo di studio o di tirocinio formativo all'estero. Per tutte le iniziative di mobilità internazionale, l'Università sostiene gli studenti con una serie di servizi, tra i quali corsi di lingua (italiana per gli studenti stranieri in arrivo a Ferrara e in varie lingue straniere per gli universitari in partenza, si veda il box dedicato in questo paragrafo), servizi di accoglienza iniziale e di tutorato, assistenza sanitaria per il periodo di soggiorno in Italia. Sono previsti inoltre finanziamenti che aiutano gli studenti ad affrontare una parte delle spese derivanti dal

vivere in un Paese diverso dal proprio. Nel novero degli strumenti di mobilità internazionale, il più diffuso è il Programma comunitario Erasmus. Quest'ultimo permette agli studenti ferraresi di trascorrere una parte del proprio percorso universitario, compresa tra i tre ed i dodici mesi, in un'Università di un altro Paese europeo, sostenendo gli esami previsti dal proprio piano di studi. Allo stesso modo, l'Ateneo accoglie nelle proprie strutture studenti provenienti dalle altre Università europee. La tabella ed i grafici di seguito illustrano la mobilità degli studenti Erasmus in entrata e in uscita dall'Università.

Studenti in entrata. Nell'a.a. 2009/10, il numero di studenti stranieri ospitati presso l'Ateneo, passando da 179 a 173, è diminuito rispetto all'a.a. precedente. Le

Facoltà che attraggono il maggior numero di studenti sono Ingegneria, Architettura e Scienze MM.FF.NN. Sotto il profilo della provenienza territoriale, i dati evidenziano una netta prevalenza di studenti spagnoli, che nell'a.a. 2009/10 rappresentano il 49% del totale, seguiti con un significativo distacco dagli studenti francesi (12%), tedeschi (9%) e inglesi (7%).

Studenti in uscita. Nell'a.a. 2009/10, il numero di studenti ferraresi ospitati presso Università europee è rimasto costante rispetto all'a.a. precedente (175), con una prevalenza di studenti provenienti dalle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza e Lettere e filosofia. La meta privilegiata dagli universitari ferraresi è la Spagna (27%), la Francia (15%) e il Regno Unito (13%).

Tabella 7.7 – Studenti in entrata e in uscita nell'ambito del programma Erasmus – Sintesi per Facoltà

Facoltà	In Entrata			In Uscita		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Architettura	42	41	36	43	38	43
Economia	13	14	10	16	12	11
Farmacia	9	15	18	6	12	9
Medicina e chirurgia	19	25	19	10	17	30
Giurisprudenza	21	24	7	30	26	15
Ingegneria	6	4	37	11	15	28
Lettere e filosofia	34	35	15	40	35	18
Scienze MM.FF.NN.	24	21	31	18	20	21
TOTALE	168	179	173	174	175	175

Grafico 7.1 – Studenti Erasmus
in entrata per
Paese di provenienza
a.a. 2009/10

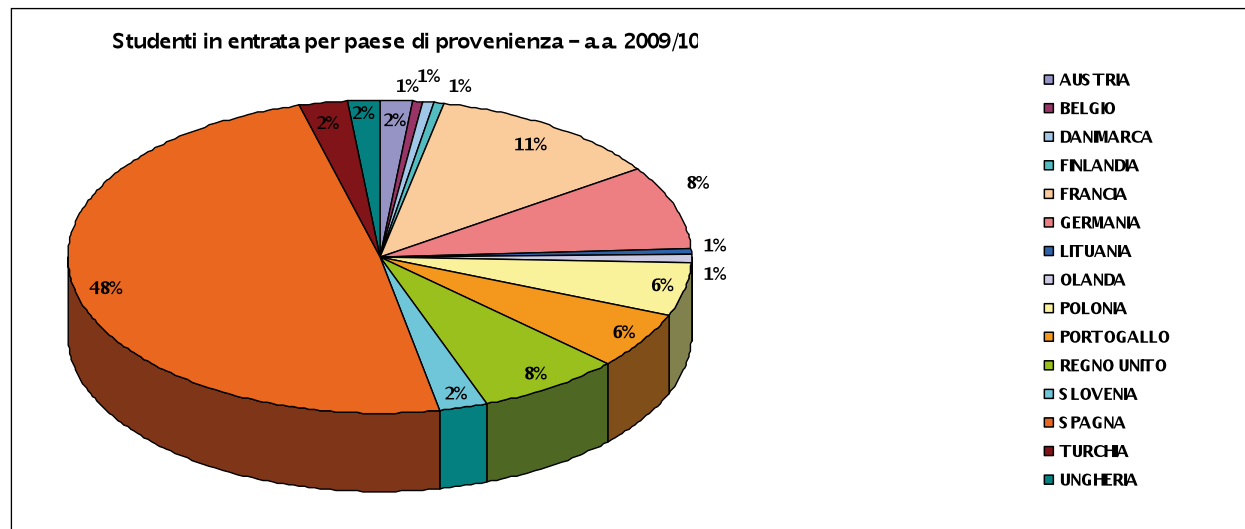
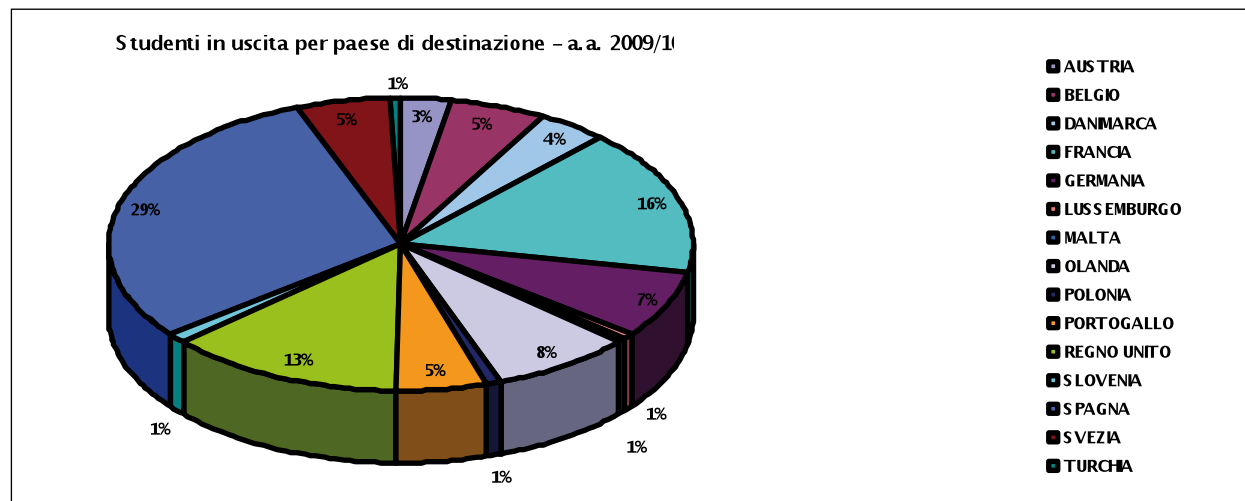


Grafico 7.2 – Studenti Erasmus
in uscita per
Paese di destinazione
a.a. 2009/10



Oltre alla possibilità di trascorrere un periodo del proprio percorso di studio in un Paese europeo, gli studenti dell'Università di Ferrara possono varcare i confini del continente anche grazie agli accordi bilaterali di scambio sottoscritti dall'Ateneo con Università dei Paesi extraeuropei nell'ambito del Programma Atlante.

La tabella 7.8. riporta il numero e la provenienza degli studenti che hanno usufruito del programma di scambio nel 2010. Nello stesso anno, gli studenti provenienti da Paesi extraeuropei in arrivo presso l'Ateneo ferrarese sono stati 123 in totale. Gli studenti ferraresi in partenza invece sono stati 7.

Nell'ambito dei programmi di mobilità internazionali con paesi extraeuropei, particolare rilevanza riveste per l'Ateneo il Progetto Marco Polo, nato nel 2006 a seguito dell'accordo concluso tra la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica Italiana. In virtù di tale accordo gli studenti cinesi possono effettuare la preiscrizione ad un Corso di

laurea o di laurea magistrale fino al mese di dicembre, dando vita ad un contingente che potrà ottenere il rilascio del visto di ingresso per motivi di studio, anticipando tutta la procedura di preiscrizione rispetto agli altri cittadini extraeuropei, e che consentirà loro di seguire preliminarmente un corso di lingua italiana di media/lunga durata (6/9 mesi) propedeutico al corso accademico e finalizzato all'immatricolazione. Nel mese di ottobre 2010, gli organi dell'Ateneo ferrarese hanno reso noto e approvato il numero di studenti cinesi che hanno effettuato la preiscrizione presso l'Università per l'a.a. 2011/12. Tale contingente è pari a 132.

Inoltre, è opportuno ricordare che l'Università di Ferrara partecipa al Programma Leonardo da Vinci inserito nell'ambito del più ampio Programma per l'Apprendimento Permanente 2007-13 (Lifelong Learning Programme) istituito con Decisione 1720/2006/CE.

Il Programma Leonardo da Vinci ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo per mezzo di azioni a sostegno della mobilità internazionale degli individui (tirocini e scambi). Attraverso tali azioni, ai partecipanti al Programma è offerta l'opportunità di svolgere un'esperienza di formazione e/o di lavoro in un'impresa o Università di un Paese diverso da quello di provenienza.

Infine, nel 2010, nell'ambito del progetto denominato "Q.U.A.T.T.R.O." (Qualified Abroad Trainings Through Regional Opportunities), promosso dall'Ateneo in collaborazione con le Università di Bologna, Parma, Modena e Reggio Emilia e l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi superiori ER-GO, nonché finanziato dall'Agenzia Nazionale Lifelong Learning Programme (ISFOL), gli organi di Ateneo hanno deliberato l'assegnazione di 10 contributi per lo svolgimento di tirocini formativi all'estero della durata di 20 settimane ciascuno, per laureati dell'Ateneo.

Tabella 7.8 - Studenti partecipati a scambi extraeuropei in arrivo e in partenza - anno 2010

Arrivi	Provenienza	Provenienza	Destinazione
29	Brasile	1	Brasile
3	Messico	1	Australia
46	Stati Uniti	1	Argentina
39	Olanda	3	Cile
		1	Nuova Zelanda
Totale		Totale	
117		7	



<http://www.unife.it/centro/linguistico>

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Nella prospettiva di internazionalizzazione dell'Università si inserisce anche l'insegnamento della lingua italiana, inteso come servizio a supporto degli studenti stranieri che partecipano alle attività formative e di ricerca dell'Ateneo. Nel 1998 è stato istituito il centro di ricerca e servizi denominato Centro Linguistico di Ateneo - CLA. Nel corso degli anni il Centro Linguistico è divenuto la struttura di riferimento nell'Ateneo per l'organizzazione e il coordinamento dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento dell'italiano come lingua straniera ed ha ampliato sempre più la sua offerta e il suo campo di attività di insegnamento dell'italiano. Il Centro, che dispone di strutture dedicate all'apprendimento linguistico quali un laboratorio, una biblioteca/mediateca e due aule-laboratorio, offre i seguenti servizi:

- corsi intensivi di italiano per studenti stranieri
- il progetto Tandem, una forma di apprendimento libero in cui studenti di madrelingua diversa si esercitano in coppia allo scopo di migliorare le proprie conoscenze linguistiche
- materiali di autoapprendimento con supporto multimediale per italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco, fruibili nel laboratorio self-access.

Nell'a.a. 2009/10 sono stati attivati 11 corsi per una durata complessiva di 550 ore. Gli studenti stranieri che hanno frequentato tali corsi sono stati 296.

Il CLA organizza, inoltre, corsi di italiano finanziati da Università americane sulla base di due convenzioni siglate con il Council on International Education Exchange (8 corsi da 400 ore) e la Middlebury College School in Italy (2 corsi da 72 ore).

Per di più, grazie ad una convenzione tra l'Ateneo e l'Ufficio Scolastico Provinciale, rinnovata nel 2010, il CLA è referente scientifico per i corsi di aggiornamento in tutte le scuole di ogni ordine e grado per l'inserimento e l'accoglienza di studenti stranieri. Anche quest'anno è stato attivato un corso di formazione "Valutazione e analisi dell'errore nell'apprendimento dell'italiano L2 - Diagnosi e Correzione" nell'ambito del progetto "La scuola plurilingue e pluriculturale".

Infine, il CLA è centro erogatore della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera (CILS). La certificazione comprende sei livelli progettati e realizzati con riferimento alle indicazioni contenute nel Common European Framework of Reference del Consiglio d'Europa.



Centro Linguistico di Ateneo (Archivio Unife)



Polo Scientifico Tecnologico
(Video Master Multimedia sas Ferrara)

7.4 La mobilità dei Docenti

La mobilità internazionale riguarda anche i docenti dell'Ateneo, ai quali lo svolgimento di un periodo di studio o di lavoro all'estero offre un'opportunità di sviluppo delle competenze e di arricchimento della propria professionalità, da trasmettere e valorizzare al ritorno nell'ambito delle attività di ricerca e didattica dell'Università. Allo stesso tempo la capacità di attrazione dell'Ateneo di Docenti di elevato profilo e prestigio provenienti dall'estero contribuisce a migliorare la qualità delle attività svolte e a rafforzare il ruolo e l'immagine dell'Università sul piano internazionale.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha intrapreso una serie di iniziative finalizzate ad incentivare la mobilità dei propri Docenti all'estero e ad attrarre corrispondentemente a Ferrara docenti stranieri, ovvero mirate a consentire al Personale Docente di usufruire di periodi di congedo per motivi di studio (si veda la tabella di riepilogo 7.9):

- nell'a.a. 2009/10 il Personale Docente dell'Ateneo ha compiuto complessivamente 636 missioni all'estero, di cui 450 missioni in Paesi europei (erano 435 nel 2009) e 186 in

Paesi extraeuropei (186 nel 2008). Il personale in congedo per motivi di studio¹¹ è passato da 24 nell'a.a. 2008/09 a 10 nell'a.a. 2009/10

- nell'a.a. 2009/10 il numero dei Docenti stranieri presso l'Ateneo è stato complessivamente di 14 (erano 20 nell'a.a. 2008/09). Il numero dei Docenti dell'Ateneo in uscita, invece, è stato nello stesso anno accademico pari a 12, tutti in mobilità verso Paesi europei
- ulteriori strumenti di mobilità sono offerti dalla normativa sulla chiamata diretta di Professori italiani e stranieri e dalla normativa sul c.d. "rientro dei cervelli", mirata ad incentivare la mobilità di studiosi italiani impegnati all'estero. Il DM 26/01/2001 n.13¹² ha istituito la possibilità per le Università di stipulare contratti con studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero da almeno un triennio in attività didattica e scientifica. Le Università italiane possono infine procedere alla chiamata diretta per periodi a termine di studiosi, italiani o stranieri, ovvero di studiosi di chiara fama, in possesso dei necessari requisiti. La normativa di riferimento è la L. 230/2005. La tabella 7.11 riepiloga i dati sulla mobilità dei Docenti di Ferrara ai sensi di tali normative.

¹¹Ai sensi dell'autorizzazione ex art. 17, c. 1, DPR 382/80 ("anno sabbatico"), dell'art 10 della L.311/58 e dell'art. 8 della L.349/58 (Congedo per motivi di studio con assegni).

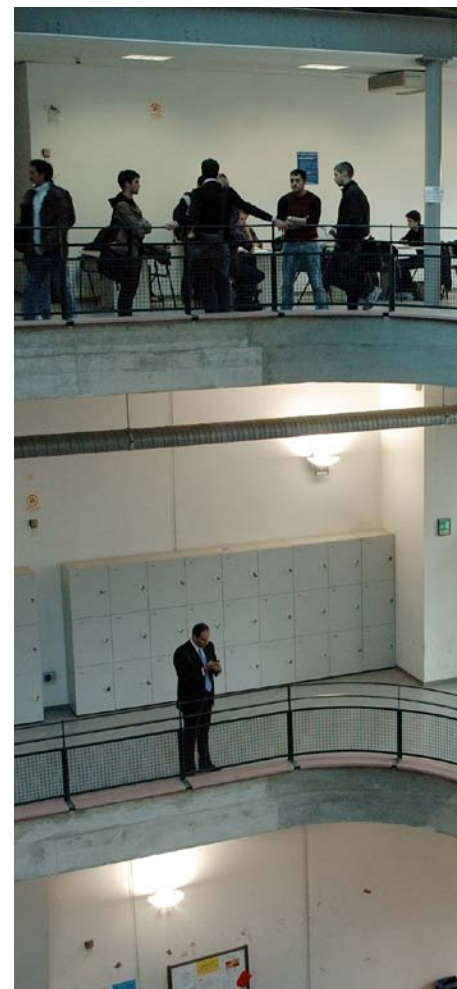
¹²Il Decreto è stato successivamente aggiornato attraverso il DM 20/03/2003 n. 501 e il DM 01/02/2005 n. 18 (Programma 'Incentivazione alla mobilità di studiosi stranieri e italiani residenti all'estero').

Tabella 7.9 – Mobilità all'estero Docenti Unife – dati di sintesi

Missioni all'estero UE ed extra UE			
	2008	2009	2010
Missioni UE	508	435	450
Missioni extra UE	176	186	186
TOTALE	684	621	636
Personale Docente in congedo per motivi di studio			
Riferimento normativo	2008	2009	2010
Autorizzazione art.17 c.1 DPR 382/80 (anno sabbatico)	7	13	2
Cong. motivi di studio ai sensi art.10 L.311/58 con assegni	2	2	4
Cong. motivi di studio ai sensi art. 8 L.349/58 con assegni	11	9	4
TOTALE	20	24	10
Percentuale di Docenti che si è recato all'estero per congedo di facoltà sul totale del corpo Docente e Ricercatore	2,95%	3,64%	1,61%

Tabella 7.10 – Docenti di “Chiara Fama” – dati di sintesi

Facoltà	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10
Architettura	2	1	2
Economia	4	2	0
Farmacia	0	0	0
Giurisprudenza	3	5	2
Ingegneria	2	2	2
Lettere e filosofia	1	3	4
Medicina e chirurgia	2	1	15
Scienze MM. FF. NN.	4	6	6
TOTALI	18	20	31



*Polo Scientifico Tecnologico
(Video Master Multimedia sas Ferrara)*

7.5 La cooperazione allo sviluppo internazionale

Fra le iniziative internazionali dell'Ateneo, particolare valenza sociale hanno le attività di cooperazione internazionale in materia di aiuti allo sviluppo dei Paesi che versano in condizioni di povertà e di sottosviluppo. Le iniziative sono portate avanti dai diversi Dipartimenti e Facoltà in ambito umanistico, scientifico e tecnologico. Allo scopo di coordinare e gestire tali attività, l'Ateneo ha istituito nel 2006 il Centro di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, le cui finalità principali sono:

- promuovere, coordinare ed eseguire progetti di cooperazione allo sviluppo, attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento e fornitura di servizi inerenti temi rilevanti per i Paesi in via di sviluppo
- favorire lo scambio di informazioni e di metodologie tra l'Ateneo e centri di ricerca di Enti pubblici locali, nazionali e internazionali
- promuovere iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità locale e non, sostenendo l'organizzazione di convegni e seminari e la pubblicazione dei risultati dei lavori di ricerca
- promuovere l'inserimento nei curricula di tutte le Facoltà dell'Ateneo di temi di interesse generale e specialistico riguardanti le tematiche dello sviluppo umano e sostenibile e della cooperazione internazionale
- aprire spazi di riflessione critica sulle politiche e sulle pratiche di cooperazione internazionale allo sviluppo, affinare e sperimentare metodologie innovative di progettazione e valutazione e sviluppare competenze e tecnologie.

Le principali attività realizzate nel 2010 dal Centro possono riassumersi nei seguenti punti:

- *Giornata della Cooperazione.* La Giornata della Cooperazione è dal 2007 un appuntamento ricorrente degli eventi organizzati dal Centro di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo. L'evento, che ha avuto luogo in data 26 maggio 2010, ha riguardato la seguente tematica "Quale cibo, per chi? La sicurezza alimentare tra ricchezza e povertà". Il convegno, dedicato

alle dimensioni della sicurezza alimentare, della sicurezza all'accesso agli alimenti e alle risorse e alla sicurezza della salubrità del cibo, ha coinvolto tutti gli Enti locali del territorio e ha previsto una presentazione dei temi nella mattinata e una loro discussione nei laboratori tematici nel pomeriggio. La rosa dei relatori vanta nomi conosciuti a livello nazionale e internazionale. L'organizzazione ha beneficiato del contributo del Comune e della Provincia di Ferrara e del patrocinio della Regione Emilia-Romagna.



• *Seminario "I vaccini: ricerca, sviluppo, accesso"*. Il seminario si è svolto in data 13 ottobre 2010 presso l'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università di Ferrara, ed ha previsto i seguenti interventi:

- "Gli interventi finalizzati alla riduzione della mortalità maternoinfantile. Il Global Immunization Vision and Strategy dell'Organizzazione Mondiale della Sanità" (relatore dell'Università di Ferrara);
- "Strategie di finanziamento: advanced market commitment" (relatore del Ministero dell'Economia);
- "Vaccini per i Paesi in via di sviluppo: bisogni, mercato, finanziamenti" (relatore di Medecins sans Frontieres);
- "Una esperienza italiana. Vaccinazioni e diritto alla salute nei richiedenti asilo." (relatore dell'Istituto Superiore di Sanità);
- "La valutazione economica dei programmi di vaccinazione: la prospettiva locale" (relatore dell'Università di Ferrara);
- "Verso il futuro: Ricerca e sviluppo su vaccini per l'AIDS" (relatore dell'Università di Ferrara).

• *Collaborazioni con Università di Paesi Emergenti*. Nel mese di maggio 2010, il Centro ha sottoscritto una convenzione quadro con l'Università Cattolica Los Angeles di Chimbote (Perù) finalizzata all'avvio di rapporti di collaborazione in campo didattico e della ricerca. In particolare, la Convenzione mira all'attivazione di Corsi di laurea a doppio titolo o a titolo congiunto nei settori Ostetricia, Infermieristica, Educazione, Restauro e Turismo. Nell'ambito della Convenzione, per l'anno 2011 è stata prevista una missione in Perù da parte di una delegazione dell'Ateneo.

Sempre nel corso del 2010, il Centro ha stipulato un accordo quadro con l' O.N.G. Amici dei Popoli e con Barabba's Clowns ONLUS finalizzato a promuovere,



coordinare ed eseguire progetti di cooperazione allo sviluppo, attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento e fornitura di servizi inerenti a temi rilevanti per lo sviluppo delle popolazioni della regione dei Grandi Laghi africani, in particolare in Ruanda e Repubblica Democratica del Congo.

Infine, risulta opportuno segnalare l'incontro che il Centro ha avuto con il Rettore dell'Istituto Universitario Nazionale Agro-Tecnico di Kibungo (Ruanda) ai fini dell'avvio di rapporti di collaborazione nell'area agronomica e delle biotecnologie agro-industriali.

- *Accordo Quadro di Collaborazione con Università italiane.* Nel 2010, il Centro ha preso parte agli incontri per la finalizzazione di un accordo quadro di collaborazione con le altre 3 Università dell'Emilia - Romagna (Università di Bologna, di Parma e di Modena e Reggio-Emilia) per una più stretta collaborazione in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo, nell'ottica di una più efficace progettazione nonché comunicazione con le diverse istituzioni locali, nazionali ed internazionali.
- *Corsi erogati agli studenti.* Nel mese di febbraio 2010, il Centro ha organizzato a favore degli studenti dell'Ateneo, in collaborazione con le Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Medicina e chirurgia, nonché con la O.N.G. Medici senza Frontiere, la Croce Rossa Italiana e l'Azienda Tetrpharma, il corso "Farmaci essenziali e malattie trascurate".

Infine, è opportuno segnalare la pubblicazione da parte del Centro, nel mese di febbraio 2010, del volume "Accesso ai farmaci essenziali nei Paesi in via di sviluppo. Approfondimenti interdisciplinari su un'emergenza umanitaria", edito da UnifePress.

